

Rapporto sulle attività dell'anno 2011

Assemblea generale 2011

L'assemblea generale si è svolta il 9 febbraio 2011, alla presenza di 36 soci (vedi verbale inviato a suo tempo).

Lavori del Comitato

Nel 2011, il Comitato si è riunito il 17 febbraio, il 2 marzo, il 7 marzo, il 13 aprile, il 17 giugno, il 6 settembre, il 10 novembre e il 1. dicembre.

Consiglio degli Anziani

Rapporto della delegata del Club Pensionati Enrica Roffi sulle attività 2011

Vedi allegato.

Le attività sociali e benefiche

- Anche nel 2011, il Comitato si è occupato di alcuni problemi sociali e amministrativi riguardanti i soci.
- La raccolta delle offerte dei soci in occasione del pranzo di Natale ha fruttato 1'247.- fr., che il Club ha arrotondato a fr. 1'500.- e versato a favore di "Tavolino magico" di Fra Martino Dotta (vedi lettera di ringraziamento nel sito del Club Pensionati RSI).
- Il 19 giugno, è stata inaugurata al Castello Montebello di Bellinzona una mostra di fotografie del nostro collega Gilberto Luvini.
Considerando che il ricavato della vendita delle foto andava a favore dello IOSI (Istituto Oncologico della Svizzera italiana), il Comitato, ha deciso l'acquisto di un'opera, che poi è stata utilizzata come premio di una lotteria in occasione del pranzo di Natale.

Le attività culturali e ricreative

- **Visita dell'Università della Svizzera Italiana, Lugano, 27 gennaio 2011**
La quarantina di partecipanti, dopo aver seguito la visita guidata dell'Università, si è poi ritrovata al Canvetto Luganese per una simpatica "gnocciata".
- **Una giornata alla scoperta di Bosco Gurin, 16 marzo 2011**
Purtroppo, a causa del maltempo, la visita di Bosco Gurin è stata annullata.
- **Visita Istituto Agrario Cantonale di Mezzana e "colombata", 20 aprile 2011**
Favorita da una splendida giornata di sole, la visita, guidata dall' Ing. Daniele Maffei e da un suo collaboratore, ha permesso di conoscere da vicino la realtà di questo importante Istituto che, su una superficie di oltre 50 ettari, ospita gli edifici scolastici e professionali, i vigneti, i frutteti, i prati, le strutture per l'orticoltura e l'avicoltura, le stalle, le cantine di vinificazione, ecc. Al termine della visita, i 68 partecipanti hanno particolarmente gradito la degustazione dei vini, gli affettati, i formaggini e naturalmente la squisita colomba pasquale.
- **Corso di aggiornamento guida / TCS, Rivera, 21 aprile 2011**
Il corso di aggiornamento alla guida è stato frequentato da una decina di partecipanti.

- **“Ricominciare dalle stazioni, prospettive di sviluppo per il Cantone Ticino”, conferenza dell’arch. Enrico Sassi, Studio 2 RSI, 25 maggio 2011.**
L’interessantissima conferenza è stata seguita da una trentina di persone (si veda il commento allegato di Adriano Pellandini).
- **Crociera sul Danubio, 13 – 18 maggio 2011**
La crociera, che da Passau ha toccato Vienna e passando da Bratislava, aveva come meta Budapest, ha permesso di scoprire anche altre suggestive località sulle rive del Danubio. Tutti i 32 partecipanti ne sono rimasti entusiasti anche per l’ottima organizzazione.
- **Una giornata a Bergamo, 8 giugno 2011**
Molto apprezzata è stata la visita della città di Bergamo che, grazie alla bravura della guida, ha riservato la sorpresa della scoperta o della riscoperta di molte curiosità artistiche e culturali e anche culinarie .
43 i partecipanti.
- **Grande brunch per il decimo anniversario del Club Pensionati RSI, Lugano, Villa Sassa 24 giugno 2011**
Una splendida giornata di sole ha fatto da sfondo al brunch, che il Club dei Pensionati RSI ha offerto ai soci per sottolineare il decimo anniversario della sua esistenza (un’ottantina i partecipanti).
- **L’oasi tropicale delle Alpi Bernesi e il villaggio mistico di Flüeli Ranft, 13 luglio 2011**
Il commento di Enrico Morresi:
“Un mercoledì 13 porta sfortuna? No, ci siamo detti, incontrandoci numerosi (38 partecipanti) alla gita nell’Oberland bernese e nell’Obvaldo. Eppure... l’unica pioggia che abbiamo potuto evitare, quel benedetto giorno, è stata la mezza alluvione che colpiva il Ticino meridionale all’ora di cena, visto che noi, intanto, eravamo al riparo del comodo Caseificio di Airola... Per fortuna, a Frutigen, in visita al Tropicarium, ci siamo aggirati tra banani e orchidee in una serra ben riparata, e il ristorante dove abbiamo assaggiato lo storione (beh, no, le uova no, la scatoletta di caviale la cassa sociale non se la poteva permettere...), veramente comodo ed elegante. Poi, via Meiringen e il Brünig, tappa pomeridiana al Flüeli-Ranft, patria del santo svizzero per eccellenza: Nicolao della Flüe. Nuovo benvenuto torrenziale, visita rapida alle casa natale e a quella di famiglia del santo eremita, e infine giù uno sguardo alla discesa al romitaggio, giusto uno sguardo perché sconsigliati di scendere, essendo ripreso il diluvio universale.
Per fortuna, l’elevatezza dei ragionamenti intorno all’esperienza di Nicolao, ai suoi digiuni, alla sua opera di pacificatore della prima Svizzera, hanno tenuto occupato il nostro interesse al punto di farci dimenticare tutta quell’umidità! Un grazie a Nada Minoli e Adriana Parola per l’ottima organizzazione.
- **La valle di Blenio e i suoi tesori, 24 agosto 2011**
Il commento di Adriana Parola:
“La giornata si è svolta in piena armonia: eravamo in 26, tutti molto motivati a seguire con curiosità e interesse il programma della giornata. La giornata era splendida, particolarmente calda per la Valle del sole.
A Casserio siamo stati accolti dalla signora M.Bozzini che, con grande competenza e passione, ci ha illustrato il museo dedicato a Roberto Donetta (1865-1932), fotografo della Valle, che ha lasciato un tesoro di immagini, di realtà e gente del posto e di famiglie villeggianti. I suoi lavori fotografici sono stati ristampati recentemente dalle vecchie lastre originali a cura del fotografo ticinese Alberto Flammer.
Passando sul ponte sospeso, che ad alcuni ha creato qualche brivido, abbiamo poi raggiunto la Chiesa di Negrentino, dove il direttore dell’Ente turistico di Blenio, signor Edgardo Mannhart, ci ha fornito interessanti informazioni sulla splendida chiesa romanica, sugli aspetti geografici e storici della Valle e sui nuovi progetti per ripristinare le Terme di Acquarossa.
All’albergo Olivone&Posta ci attendeva l’ottimo pranzo, curato dal proprietario, signor Genucchi, al termine del quale ci siamo attardati per alcuni acquisti all’azienda agricola "Caseificio Töira".
Nel pomeriggio ci siamo recati al magnifico Palazzo dei Landfogti di Lottigna (monumento storico), in cui risiede il Museo storico etnografico della Valle, dove abbiamo visitato le varie sale dedicate ai tessili, agli abbigliamenti, all’arte sacra, al bracconaggio, al viticoltura e alle opere dello scultore Giovanni Genucchi.

Purtroppo il dilungarsi di quest'ultima visita non ci ha lasciato il tempo per la prevista "occhiata" all'Oratorio della Natività di Maria a Loderio".

- **Berna, Palazzo Federale, 21 settembre 2011**

Alla visita di Palazzo Federale, favorita da una splendida giornata di sole, eravamo in 37 fra soci e simpatizzanti.

I partecipanti hanno seguito con grande attenzione le spiegazioni della guida, che ha illustrato la storia della costruzione dell'edificio e presentato le opere artistiche che abbelliscono gli interni del Palazzo. Dopo aver assistito, dalla tribuna, ai lavori del Parlamento, il nostro gruppo è stato ricevuto in una grande sala dalla Deputazione ticinese alle Camere Federali. E' stata molto apprezzata la disponibilità dei politici a rispondere alle nostre domande e a spiegare le particolarità che contraddistinguono l'attività del Consiglio Nazionale, del Consiglio degli Stati e dei Gruppi parlamentari.

Ognuno ha poi approfittato del pomeriggio libero per visitare la città, la nuova fossa degli orsi o per dedicarsi allo shopping.

La giornata si è felicemente conclusa con un'ottima cenetta al Ristorante Defanti di Lavorgo.

- **Castagnata e visita della Chicco di Balerna, 20 ottobre 2011**

La visita della Chicco d'oro si è rivelata parecchio interessante sia per la scoperta del bel Museo del Caffè sia per le competenti spiegazioni sull'origine e la storia della popolare bevanda forniteci dal curatore sia anche per il gentile omaggio ricevuto.

Nonostante l'esiguità dello spazio, anche lo spuntino e la castagnata al grotto Santa Margherita di Stabio sono stati vissuti con molta allegria e convivialità.

64 i partecipanti.

- **Pranzo di Natale, Cadro, 24 novembre 2011**

Al pranzo erano presenti 86 persone (soci e simpatizzanti).

E' stata veramente una bella giornata: il sole che ha reso possibile l'aperitivo sul terrazzo con la splendida vista sul lago di Lugano, la simpatica animazione di Eugenio Jelmini che ha accompagnato i giochi e la lotteria, la sorpresa della gratuità del pranzo accolta con entusiasmo dai soci, il regalo della bottiglia di vino con tanto di etichetta dedicata ai 10 anni del Club e l'ottimo buffet.

- **"Paris in Francia", documentario di Werner Weick e panettonata, Studio Radio, 15 dicembre 2011**

Con un'affluenza record, la manifestazione di fine d'anno è stata coronata da un vero e proprio successone: oltre un'ottantina i partecipanti.

Tutti hanno seguito con attenzione sia il documentario sia le interessanti spiegazioni date dal collega Werner Weick sulla storia di tre emigranti ticinesi nella Ville Lumière.

Gratissima inoltre la panettonata al Bar della RSI, allietata dal simpatico scambio degli auguri natalizi.

- **Il gioco delle carte**

Gli appassionati continuano e ritrovarsi per giocare alle carte (jass e bridge).

- **Il sito Internet del Club Pensionati RSI**

Grazie al Presidente Carlo Ranzi, il nostro sito è costantemente aggiornato con notizie e fotografie concernenti l'attività del nostro Club.

TRENI E LINEE FERROVIARIE - Prospettive e sviluppo iniziando dalle stazioni.

Sembrava un tema fuori dai consueti schemi dell'attività dei pensionati della RSI. Invece, la conferenza – svoltasi il 25 maggio 2011 allo Studio 2 della RSI di Besso – ha contribuito ad allargare l'orizzonte in un settore della massima importanza, anche se la materia era piuttosto ostica. Infatti, per molti la ferrovia richiamava soltanto tempi romantici e quasi avventurosi, quando la passeggiata scolastica comprendeva un percorso in treno. I ricordi si estendono anche alla fumante vaporiera della tratta Bellinzona – Luino, l'ultima a essere elettrificata; la “Freccia Rossa” che correva sui binari a velocità folle (così pensavamo a quei tempi) e la possente locomotiva-tartaruga che trainava i vagoni-merci.

E poi – mi sia consentito ricordarlo – i manovratori usavano il tedesco-italiano dei tempi della Gottardbahn: stossa, bevega, afara, abfara (in buon tedesco: stossen, bewegen, anfahren, abfahren). E alcuni ricordano anche la vecchia denominazione delle FFS: Strade Ferrate Federali!

Ma entriamo in materia, come si usa dire in politica.

Con sorpresa, gli astanti poterono gustare un preludio al pianoforte interpretato dalle agili mani del socio Flavio Pozzi, che speriamo di riascoltare nei prossimi incontri.

Il relatore – presentato dalla dinamica Nada – era l'architetto Enrico Sassi, titolare di uno studio di progettazione a Lugano e docente all'Accademia di architettura a Mendrisio, redattore della rivista “Archi”, organo ufficiale SIA-OTIA e coordinatore di altre attività. I suoi dati anagrafici ci dicono che è figlio di Franca Sassi-Delbiaggio e Fausto Sassi, che sicuramente saranno orgogliosi di avere un figlio di tale bravura!

“Ricominciare dalle stazioni”: il titolo dell'esposto. Uno sguardo sulle potenzialità di sviluppo legate alla costruzione di Alptransit e alla linea ferroviaria TILO nelle principali stazioni del Ticino in funzione della crescita urbana. Si mira specialmente alla creazione di aree più funzionanti in prossimità delle stazioni ferroviarie: le fermate della metropolitana della città-Ticino.

La conferenza – corroborata da proiezioni - era strutturata in tre parti. Nella prima, il relatore ha illustrato l'importanza e il significato della rete ferroviaria nazionale, le attuali prospettive in materia di sviluppo territoriale degli agglomerati e il riutilizzo delle aree industriali dismesse.

Nella seconda parte, l'arch. Sassi ha spiegato le prospettive di sviluppo della rete ferroviaria cantonale combinata con una lettura dell'accessibilità ferroviaria.

Nella terza parte, ha presentato cinque esempi di progetti in corso per la trasformazione di stazioni e di aree ferroviarie in Ticino: Bellinzona, Lugano, Mendrisio, Chiasso e Locarno.

Conclusa la conferenza, dopo i meritati applausi e ringraziamenti all'arch. Sassi, i partecipanti furono premiati per la loro attenzione con un ricco aperitivo al ristorante della RSI.

a.pe